



US Army - 1° Corso Tattico su Sistemi Robotici e Autonomi

Pubblicato il 12/02/2026

FORT BENNING (Georgia) – Il Maneuver Center of Excellence (MCoE) dell'Esercito degli Stati Uniti ha avviato il primo ciclo pilota del **Robotic Autonomous Systems Leader Tactics Course (RASLT)**, un percorso intensivo pensato per preparare comandanti e staff alla progressiva centralità di **sistemi robotici e autonomi** nei conflitti futuri. Il corso, lanciato il **10 febbraio** nell'ambito delle iniziative Army-wide di **Transforming in Contact**, dura **tre settimane** e mira a trasformare tecnologie emergenti in competenze operative spendibili sul campo.

Secondo quanto comunicato dall'Esercito, sono previste **tre iterazioni pilota nel Fiscal Year 2026**, ciascuna articolata su **cinque giorni a settimana**. La responsabilità dell'iniziativa ricade sul **3rd Squadron, 16th Cavalry Regiment**, che sovrintende alla progettazione e conduzione del programma.



US Army - 1° Corso Tattico su Sistemi Robotici e Autonomi

Una “tappa” formativa nella carriera dei leader

Per il **tenente colonnello Alan Hastings**, comandante del reparto che gestisce il RASLT, l'obiettivo è offrire un punto di contatto strutturato nella formazione professionale di ufficiali e sottufficiali, in un momento in cui le unità operative iniziano a ricevere nuove “formazioni” e capacità basate su robotica e autonomia.

“Quello che speriamo RASLT possa fornire è un touchpoint nel percorso di formazione militare professionale di un ufficiale o NCO, dove venga esposto a questi contenuti e sviluppi una base per costruire competenza nella pianificazione di operazioni tattiche e nell'impiego combinato delle armi con queste nuove capacità”, ha spiegato Hastings.



US Army - 1° Corso Tattico su Sistemi Robotici e Autonomi

A chi è rivolto il RASLT

Il corso è indirizzato a:

- **Ufficiali** dal grado di **primo tenente** fino a **maggiore**
- **Personale arruolato** con grado di **sergente maggiore (sergeant first class)** e superiori

La **capitana Alison Darby**, direttrice del corso, ha precisato che per gli arruolati è preferibile aver completato lo **Scout Leader Course** o il **Battle Staff NCO Course**, mentre per gli ufficiali è atteso il completamento del **Maneuver Captain's Career Course**.

L'idea è formare leader destinati a rientrare nella forza operativa, dove la probabilità di trovare **asset robotici e autonomi integrati** a livello di **compagnia, battaglione o brigata** è sempre più concreta.

Tre settimane, tre livelli di integrazione: dall'UGV all'etica

Il curriculum segue una progressione strutturata, alternando teoria, studio delle capacità e **tactical decision exercises** (TDE) con scenario dinamico.

Settimana 1: panoramica e veicoli terrestri senza pilota (UGV)

La prima fase introduce i principi dei sistemi autonomi e si concentra sui **tipi di unmanned ground vehicles**, con le relative capacità e limiti. La settimana si chiude con un esercizio "cognitivo" in cui gli studenti pianificano ed eseguono un'operazione nei panni di un comandante di compagnia in una **mobile brigade combat team**, con asset RAS aggregati. Gli "inject" e l'opposizione sono gestiti dall'istruttore nel ruolo di nemico adattivo.

Settimana 2: piccoli droni, ambiente e gestione dello spettro elettromagnetico

La seconda settimana è dedicata ai **small unmanned aircraft systems**, affrontando impiego, vincoli e considerazioni operative. Un'attenzione specifica è riservata alla **gestione dello spettro elettromagnetico** e agli effetti di **terreno e meteo**. Il modulo termina con un TDE difensivo: gli studenti operano come comandante di compagnia corazzata, integrando sistemi robotici in una formazione combined arms.

Settimana 3: leadership, etica e impiego operativo "allargato"

L'ultima settimana amplia la prospettiva: oltre alla tattica, entra in gioco la dimensione di

leadership, responsabilità ed etica legata all'uso di piattaforme autonome e robotiche. L'esercizio finale richiede di incorporare questi sistemi nel supporto a una **manovra offensiva**, con valutazione dell'efficacia dell'integrazione e della qualità decisionale.

Secondo Darby, i diplomati dovranno uscire dal corso con una comprensione solida di “capacità e limiti” delle piattaforme già in distribuzione o in fase di proposta, e con la capacità di **pianificare e impiegare** tali strumenti per potenziare le formazioni di manovra, indipendentemente dall'unità di destinazione.



US Army - 1° Corso Tattico su Sistemi Robotici e Autonomi

Verso una dottrina “normalizzata” della robotica in unità

Il pilota RASLT segnala un passaggio importante: non si tratta solo di sperimentare tecnologia, ma di **istituzionalizzare competenze**. Con l'ingresso crescente di piattaforme robotiche e autonome nei livelli tattici – compagnia, battaglione, brigata – l'Esercito punta a far convergere **dottrina, addestramento e innovazione** sotto il cappello del **Transforming in Contact**.

In altre parole, Fort Benning non sta soltanto ospitando un nuovo corso: sta testando un modello di formazione pensato per rendere la robotica un elemento “di routine” della manovra moderna, trasformando asset sperimentali in strumenti integrati, pianificati e comandati con la stessa familiarità delle capacità tradizionali.

Link notizia:

https://www.army.mil/article/290457/fort_benning_trains_army_leaders_to_integrate_robotic_and_autonomous_systems_in_combat